



L'ALIMENTAZIONE DEL CANARINO

CARATTERISTICHE DELLA RAZZA

Il canarino ha il suo antenato selvatico in un uccellino verde grigiastro originario delle Isole Canarie, da cui è derivato il suo nome. Attraverso secoli di selezione artificiale e incroci sono state sviluppate innumerevoli varietà di forma e colore. I **canarini sono considerati uccelli granivori** (che si alimentano di semi), tuttavia la dieta naturale degli uccelli granivori molto raramente è rappresentata da semi secchi, che spesso rappresentano invece la dieta di base degli uccellini in cattività. La maggior parte dell'anno, gli uccelli granivori allo stato libero consumano **semi freschi** direttamente dalla pianta. Inoltre in natura gli uccelli "granivori" consumano sempre una **parte di proteine animali** sotto forma di insetti.

ALIMENTAZIONE IDONEA

SEMI: La dieta del canarino si basa su **miscele di semi** come il **misto di semi cosiddetto "europeo"**, la cui base è la scagliola con aggiunta di miglio, panico, niger, colza-ravizzone, canapa, lino avena decorticata, perilla e altro.

Ci sono anche **misti per "esotici"** con miscele composte da una maggior varietà di semi che comprendono anche semi di piante di campo.

I **"semi della salute"**, sono invece miscele di semi di erbe di prato, che non rientrano nella miscela normale, e che sono molto utili per integrare la dieta; si somministrano in una piccola mangiatoia separata, alla dose di un cucchiaino per uccello, due-tre volte la settimana, e tutti i giorni da un mese prima della cova fino allo svezzamento dei pulcini.

È possibile alimentare il canarino utilizzando anche **semi germinati**, ossia semi che vengono lasciati in ammollo per 24 ore, successivamente risciacquati e fatti riposare per altre 24-48 ore lasciandoli a 15-20°C.

I **semi germinati per canarini** si differenziano dai semi secchi per il maggior contenuto di acqua, per la maggior appetibilità e digeribilità; l'unica controindicazione è la scarsa conservabilità: non vanno infatti lasciati a disposizione del canarino per più di due ore, soprattutto nei periodi caldi.

PASTONCINI A BASE DI SEMI: il pastoncino fornisce l'indispensabile **integrazione proteica** che bilancia la dieta. Il pastoncino può anche essere fatto in casa miscelando pane, olio, uova e integratori minerali-vitaminici. Il pastoncino deve essere lasciato a disposizione nella quantità consumata in giornata, e rinnovato tutti i giorni, altrimenti favorisce lo sviluppo di muffe.

MANGIMI BILANCIATI: estrusi o pellettati, specifici per canarini, permettono di fornire al canarino una dieta completa e bilanciata.



L'ALIMENTAZIONE DEL CANARINO

L'utilizzo dei mangimi è molto pratico: non si ha il problema di dover bilanciare i vari nutrienti/ingredienti o di dover aggiungere integrazioni minerali e vitaminiche, perché già contenute nei mangimi stessi, oltre ad avere

un'ottima conservabilità, impedendo possibili sprechi. Se si utilizzando mangimi come base dell'alimentazione, non si devono somministrare vitamine, che risulterebbero in eccesso visto che sono già contenute in quantità ottimale in questo tipo di alimento.

VEGETALI: Si possono offrire ad esempio broccoli, spinaci, insalata romana, radicchio, foglie di carota, carote grattate, cicoria, insalata belga, costa, catalogna. Se reperibile, il dente di leone, o tarassaco, è tra i vegetali più nutrienti e ricchi di calcio.

I vegetali freschi sono ricchi di acido folico, che è importante per lo sviluppo dell'embrione.

Tutti i vegetali adatti al consumo umano, eccetto l'avocado, possono essere offerti ai canarini. Il mais tenero è molto nutriente ed apprezzato.

Molto utili sono i vegetali di colore arancio e verde scuro, ricchi di beta-carotene, precursore della vitamina A.

CARBOIDRATI: pane secco integrale grissini o fette biscottate integrali a pezzetti, patate dolci.

PROTEINE: uovo sodo, formaggio grattato, tonno al naturale, pastoncino, larve di insetti. Anche piselli e fagioli lessi sono una fonte di proteine.

MINERALI: per l'apporto di calcio, essenziale per la formazione del guscio e lo sviluppo del pulcino, si può utilizzare **l'osso di seppia**, oppure **guscio d'uovo sterilizzato** o **carbonato di calcio in polvere** distribuito sugli alimenti verdi.

ALIMENTAZIONE PER I CANARINI DI COLORE

Alcuni tipi di **canarini**, detti "**a fattore rosso**", devono la loro colorazione a dei pigmenti che assumono con l'alimento.

Affinchè questi animali possano manifestare appieno la bellezza del loro colore, devono ricevere, durante il periodo della muta, un'apposita integrazione, in genere vengono utilizzate insieme due sostanze, la **cantaxantina** e il **beta carotene**.

Entrambe sono del tutto innocue e si trovano in appositi integratori da aggiungere all'acqua, o sotto forma di cibo pronto; la somministrazione inizia poco prima della muta, e va protratta per tutto il periodo della muta, che dura circa sei settimane, in modo che i pigmenti colorati vengano inglobati nella struttura delle penne.



L'ALIMENTAZIONE DEL CANARINO

ALIMENTI NON IDONEI

No cioccolata, parti verdi e le foglie di pomodoro e patata che sono tossiche per il canarino.

ACQUA

I contenitori ideali per l'acqua sono rappresentati dai beverini a tubo, che mantengono l'acqua più pulita.

E' tuttavia indispensabile che il contenitore dell'acqua sia lavato con cura tutti i giorni, in modo da fornire sempre acqua pulita e fresca ogni giorno.